



# REGIONE TOSCANA

## GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-11-2010 (punto N. 7)**

**Delibera**

**N.1016**

**del 29-11-2010**

*Proponente*

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTALI E PER LA MOBILITA'

*Pubblicita'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Dirigente Responsabile:* Giovanni Barca

*Estensore:* Laura Etri

*Oggetto:*

L.R. 30/2009 - Art. 15 - Direttive ARPAT - Annualità 2011.

Presenti:

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

DANIELA SCARAMUCCIA

STELLA TARGETTI

Assenti:

GIANFRANCO SIMONCINI

ALLEGATI N°: 4

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato B
C	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato C
D	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato D

MOVIMENTI:

CONTABILI

Capitolo	Anno	Tipo Mov.	N. Movimento	Variaz.	Importo in Euro
U-43106	2010	Prenotazione	1		90.000,00
U-26016	2011	Prenotazione	1		44.700.000,00
U-42061	2011	Prenotazione	2		30.000,00
U-42063	2011	Prenotazione	4		100.000,00
U-42098	2011	Prenotazione	1		1.600.000,00
U-42231	2011	Prenotazione	2		150.000,00
U-43062	2011	Prenotazione	2		3.940.000,00
U-43063	2011	Prenotazione	1		550.000,00

*Note:*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n. 30 del 22 Giugno 2009 “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.)”;

Vista la Delibera di Consiglio n. 7 del 27 gennaio 2010 “Legge regionale 22 giugno, n. 30 (Nuova disciplina dell’agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana)”. Articolo 13 – Carta dei servizi e delle attività di A.R.P.A.T. ”

Rilevato che la Carta di cui sopra definisce, tra l’altro, le attività istituzionali distinguendole in obbligatorie e non obbligatorie;

Considerato che, ai sensi dell’art. 30 della citata L.R. 30/2009, è stabilito che le entrate di A.R.P.A.T. sono costituite, tra le altre, alla lettera a) dal contributo regionale ordinario annuale da destinare alle attività istituzionali obbligatorie, e alla lettera b) da contributi integrativi annuali della Regione e degli altri enti da destinare alle attività istituzionali non obbligatorie;

Richiamato l’art. 15 della L.R. 30/2009 che prevede l’emanazione da parte della Giunta delle direttive regionali annuali che individuino in particolare:

1. le risorse finanziarie rese disponibili dagli enti;
2. gli indirizzi per l’elaborazione del piano annuale delle attività di A.R.P.A.T.;
3. i criteri per l’integrazione tra A.R.P.A.T. e le strutture del servizio sanitario regionale;

Richiamato l’art. 14 della suddetta norma, con il quale viene prevista, al fine di assicurare la collaborazione fra la Regione e gli altri enti, l’istituzione della Conferenza permanente che si articola in un livello regionale ed in un livello provinciale;

Visto il verbale della Conferenza permanente di livello Regionale tenutasi il 20 settembre 2010;

Viste le proprie deliberazioni n. 839/2008 e n. 932/2008 con le quali si è avviato il percorso di realizzazione del sistema integrato dei laboratori della Toscana attraverso un processo riorganizzativo finalizzato all’implementazione della qualità e dell’efficienza delle prestazioni;

Vista la D.G.R.T. n. 26 del 18 gennaio 2010 con la quale è stato approvato il del progetto definitivo del Sistema integrato dei laboratori;

Visto l’Allegato A “Indirizzi per l’elaborazione del Piano Annuale delle Attività 2011”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l’Allegato B “Attività Istituzionali Obbligatorie”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l’Allegato C “Attività Istituzionali Non Obbligatorie Regionali”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l’Allegato D “Attività Istituzionali Non Obbligatorie Provinciali”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato l’art. 38 della L.R. 30/2009 “Norma finanziaria”;

Atteso che, le risorse che costituiscono le entrate dell'A.R.P.A.T., nel bilancio di previsione 2010/12 annualità 2011 e, per quanto riguarda il capitolo 43106, nel bilancio 2010, di cui all'art. 30 della citata L.R. 30/2009, di parte regionale ammontano a totali Euro 51.160.000,00, risultano allocate sui seguenti capitoli del bilancio:

1) cap. 26016 "Contributo all'ARPAT"	Euro	44.700.000,00
2) cap. 43062 "ARPAT azioni integrative previste dal PRAA 2007-10 spese correnti"	Euro	3.940.000,00
3) cap. 43063 "ARPAT azioni integrative previste dal PRAA 2007-10 spese di investimento."	Euro	550.000,00
4) cap. 42098 "Fondo per favorire minore produzione di rifiuti, attività di recupero materie prime ed energia – trasferimento ad Arpat"	Euro	1.600.000,00
5) cap. 43106 (risorse 2010) dell'Accordo Colline metallifere Dgrt 68/2009	Euro	90.000,00
6) cap. 42063 "Monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico, acustico e della radioattività ambientale"	Euro	100.000,00
7) cap. 42231 "Interventi di bonifica – spese correnti"	Euro	150.000,00
8) cap. 42061 "Fondo regionale per interventi urgenti di bonifica – trasferimenti alle amministrazioni pubbliche"	Euro	30.000,00

Considerato che per l'esecuzione delle attività descritte nell'allegato B "Attività Istituzionali Obbligatorie", la Regione mette a disposizione Euro 50.693.229,19 allocati sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2010/12 annualità 2011:

- cap. 26016 "Contributo all'ARPAT"	Euro	44.700.000,00
- cap. 43062 "ARPAT azioni integrative previste dal PRAA 2007-10 spese correnti"	Euro	3.940.000,00
- cap. 43063 "ARPAT azioni integrative previste dal PRAA 2007-10 spese di investimento."	Euro	453.229,19
- cap. 42098 "Fondo per favorire minore produzione di rifiuti, attività di recupero materie prime ed energia – trasferimento ad Arpat"	Euro	1.600.000,00

Ritenuto necessario stabilire le modalità di erogazione delle risorse sopradette secondo il seguente elenco:

- risorse cap. 26016: trasferimenti in quote mensili confermando la procedura stabilita dalla propria deliberazione n. 524/2000;
- risorse cap. 43062 e cap. 43063:
  - 80% successivamente alla presentazione della prima relazione sullo stato di avanzamento del piano delle attività da presentarsi entro il 31/05/2011 secondo quanto stabilito nell'Allegato A;
  - saldo pari 20 % del totale successivamente alla presentazione della seconda relazione sullo stato di avanzamento del piano delle attività da presentarsi entro il 30/10/2011 secondo quanto stabilito nell'Allegato A;
- risorse cap. 42098: trasferimento in un'unica soluzione entro il primo semestre del 2011;

Considerato che per l'esecuzione delle attività descritte nell'Allegato C “, le relative risorse finanziarie, per complessivi Euro 466.770,81 sono allocate sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2010/12 annualità 2011, e per quanto riguarda il capitolo 43106 sul bilancio 2010:

- cap. 43063 “ARPAT azioni integrative previste dal PRAA 2007-10 spese di investimento.”	Euro	96.770,81
- cap. 43106 “Accordo reg.le colline metallifere di cui alla D.G.R.T. 68/2009 – trasferimento ad A.R.P.A.T.”	Euro	90.000,00
- cap. 42063 “Monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico, acustico e della radioattività ambientale”	Euro	100.000,00
- cap. 42231 “ Interventi di bonifica – spese correnti”	Euro	150.000,00
- cap. 42061 “Fondo regionale per interventi urgenti di bonifica – trasferimenti alle amministrazioni pubbliche”	Euro	30.000,00

Ritenuto necessario stabilire che i successivi decreti attuativi delle attività descritte nel citato Allegato C dovranno essere emanati dai Dirigenti titolari dei suddetti capitoli che stabiliranno anche le modalità di erogazione delle risorse e di esecuzione di tali attività;

Considerato che a seguito della Conferenza Reg.le del 20 09/2010 le Province hanno quantificato sia le risorse economiche che saranno messe a disposizione per l'Agenzia nel corso dell'annualità di bilancio 2011 per un totale di Euro 814.000,00 che la descrizione delle attività dettagliate nell'Allegato D parte integrante e sostanziale al presente atto;

Stabilito che le attività di cui al punto precedente saranno disciplinate dai singoli enti in conformità al presente atto;

Considerato che il finanziamento complessivo di A.R.P.A.T. per l'anno 2011 per la parte regionale e provinciale ammonta a totali Euro 51.974.000,00 così come riepilogato nei punti precedenti;

Considerato che le attività di cui agli Allegati B e C finanziati con i fondi allocati nel capitolo 43063 e 42061, soddisfano quanto previsto dall'art. 3 comma 18 della L. 350/2003 (Legge finanziaria per il 2004) in ordine al finanziamento mediante ricorso all'indebitamento delle spese di investimento e che il rispetto di tale condizione verrà verificato anche successivamente in sede emanazione del decreto di impegno;

Considerato che la citata L.R. 30/2009 prevedeva, all'art. 15 che la Giunta regionale emanasse le direttive annuali entro il 10 di ottobre e che entro il 31 ottobre l'A.R.P.A.T. inoltrasse alla regione la proposta di piano annuale delle attività nonché il bilancio di previsione;

Considerato che per gli effetti della manovra finanziaria statale è stato necessario attendere le determinazioni regionali in ordine ai tagli da apportare al bilancio di previsione regionale 2011 e le ricadute sugli enti dipendenti della regione;

Atteso che nella seduta del 28 ottobre è stata trasmessa al Consiglio Regionale la proposta di legge della finanziaria regionale 2011 che prevede all'art. 2 l'entità del taglio da effettuare sui trasferimenti agli enti dipendenti pari al 5% rispetto quanto attribuito nell'esercizio 2010;

Vista la L.R. 78 del 23/12/2009 relativa all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2010 e pluriennale 2010/2012;

Vista la D.G.R.T. n. 1298 del 28/12/2009 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale 2010 ed il bilancio pluriennale gestionale 2010/2012;

Visto il parere favorevole espresso dal CTD nella seduta del 18/11/2010;

A voti unanimi

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni di cui alle premesse, gli allegati “A – Indirizzi per l’Elaborazione del Piano Annuale delle Attività 2011”, “B – Attività Istituzionali Obbligatorie”, “C - Attività istituzionali non Obbligatorie a carico della Regione” quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di stabilire che nell’allegato A sopradetto vengono indicati gli indirizzi delle attività che A.R.P.A.T. dovrà svolgere nel corso del 2011 per un totale pari a Euro 51.160.000,00 dettagliati nei punti successivi;
3. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che per l’esecuzione delle attività descritte nell’allegato B “Attività istituzionali obbligatorie” la Regione mette a disposizione Euro 50.693.229,19 allocati sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2010/12 annualità 2011:

- cap. 26016 “Contributo all’ARPAT”	Euro 44.700.000,00
- cap. 43062 “ARPAT azioni integrative previste dal PRAA 2007-10 spese correnti”	Euro 3.940.000,00
- cap. 43063 “ARPAT azioni integrative previste dal PRAA 2007-10 spese di investimento.”	Euro 453.229,19
- cap. 42098 “Fondo per favorire minore produzione di rifiuti, attività di recupero materie prime ed energia – trasferimento ad Arpat”	Euro 1.600.000,00
4. di stabilire le modalità di erogazione delle risorse sopradette secondo il seguente riepilogo:
  - a) quota fondo sanitario: trasferimenti in quote mensili confermando la procedura stabilita dalla propria deliberazione n. 524/2000;
  - b) quota PRAA 2007/2010 – spese correnti e spese di investimento:
    - 80% successivamente alla presentazione della prima relazione sullo stato di avanzamento del piano delle attività di cui all’Allegato 1 Capo A punto A2;
    - saldo pari 20 % del totale successivamente alla presentazione della seconda relazione sullo stato di avanzamento del piano delle attività di cui all’Allegato 1 Capo A punto A2;
  - c) Fondo ex ecotassa : trasferimento in un’unica soluzione entro il primo semestre del 2011;
5. di stabilire per le motivazioni espresse in premessa, che per l’esecuzione delle attività descritte nell’allegato C “Attività Istituzionali Non Obbligatorie a carico della regione” le relative risorse finanziarie, per complessivi Euro 466.770,81 sono allocate sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2010/12 annualità 2011 e, per quanto riguarda il capitolo 43106, sul bilancio 2010:

- cap. 43063 “ARPAT azioni integrative previste dal PRAA 2007-10 spese di investimento.”	Euro	96.770,81
- cap. 43106 “Accordo reg.le colline metallifere di cui alla D.G.R.T. 68/2009 – trasferimento ad A.R.P.A.T.”	Euro	90.000,00
- cap. 42063 “Monitoraggio dell’inquinamento elettromagnetico, acustico e della radioattività ambientale”	Euro	100.000,00
- cap. 42231 “ Interventi di bonifica – spese correnti”	Euro	150.000,00
- cap. 42061 “Fondo regionale per interventi urgenti di bonifica – trasferimenti alle amministrazioni pubbliche”	Euro	30.000,00

6. di stabilire che i successivi decreti attuativi delle attività descritte nell’allegato C di cui al punto precedente, dovranno essere emanati dai Dirigenti titolari dei suddetti capitoli che stabiliranno anche le modalità di esecuzione di tali attività, nonché le modalità di erogazione delle risorse;

7. di prenotare a favore di A.R.P.A.T. l’importo complessivo di euro 51.160.000,00 a valere sul bilancio di previsione pluriennale vigente, annualità 2010 e 2011, sui capitoli e per gli importi indicati rispettivamente nei precedenti punti 3 e 5;

8. di prendere atto che per l’esecuzione delle attività descritte nell’allegato D “Attività Istituzionali Non Obbligatorie a carico delle Province” le risorse finanziarie messe a disposizione dalle stesse ammontano a complessivi Euro 814.000,00;

9. di stabilire che le attività di cui al punto precedente saranno disciplinate dalle singole amministrazioni in conformità con il presente atto;

10. di stabilire che A.R.P.A.T., per le motivazioni espresse in premessa, presenti alla giunta regionale, la proposta di piano annuale delle attività 2011 e il bilancio preventivo economico annuale e pluriennale completo della relazione del collegio dei sindaci, entro 20 giorni dall’approvazione del presente atto

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell’art. 5, comma 1 lett. f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
GIOVANNI BARCA

Il Direttore Generale  
MAURO GRASSI

## Indirizzi per l'Elaborazione del Piano Annuale delle Attività 2011

### Premessa

Il 22 giugno 2009, con legge regionale n.30/09, è stata approvata la "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" che prevede, all'art. 15, che la Giunta Regionale approvi apposite direttive per l'elaborazione del Piano Annuale delle attività.

In base a tale norma ARPAT svolge le proprie attività esclusivamente su richiesta della Regione, delle Province, dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti Parco regionali. Esse consistono in attività di controllo ambientale, attività di supporto tecnico-scientifico, attività di elaborazione dati, informazione e conoscenza ambientale. Rientrano nelle attività istituzionali dell'Agenzia anche le attività connesse alla Tutela della Salute, con particolare riferimento a quelle di prevenzione collettiva.

L'elenco delle attività di ARPAT è definito dalla Carta dei Servizi e delle Attività. Sulla base delle previsioni dell'art.13. la carta definisce le attività istituzionali distinguendole altresì in obbligatorie e non obbligatorie<sup>1</sup>. La carta elenca anche le prestazioni rese a soggetti privati.

Le presenti Direttive sono redatte sulla base della Carta dei Servizi e delle Attività approvata con Delibera di consiglio 27 gennaio 2010, n. 7.

Occorre comunque premettere che la Carta è da considerarsi in aggiornamento dato che, come riportato nella Delibera di approvazione, i costi in essa indicati non ricomprendono alcune tipologie di costi fissi (oggetto di separata quantificazione) ed i livelli quantitativi delle prestazioni risultano stimati sulla base delle attività svolte dall'Agenzia nel 2008 e non aggiornati. La Delibera prevede che ARPAT, anche alla luce delle verifiche sul primo anno di applicazione della carta, presenti un aggiornamento della Carta, esaustivo delle lacune presenti nella versione attuale, entro Giugno 2011.

Le presenti Direttive risentono quindi del carattere "fondativo" della Carta ed in particolare dei limiti legati allo sviluppo del modello di calcolo per la stima dei costi.

### Criteri per l'elaborazione del Piano annuale delle Attività 2011

Il Piano dovrà contenere un quadro generale delle attività che si svolgeranno nel 2011, redatto utilizzando la griglia tabellare della Carta dei Servizi e delle Attività, così come adottata con Delibera di Consiglio 27 gennaio 2010, n. 7, ed in coerenza con le presenti Direttive.

---

<sup>1</sup> In base all'art. 11 le attività sono da intendersi:

- istituzionali obbligatorie:
  - a) le attività obbligatorie ai sensi della normativa statale e regionale ovvero degli atti di programmazione regionale;
  - b) le ulteriori attività individuate nella Carta dei Servizi come strategiche ed essenziali ai fini della tutela dell'ambiente e della salute.
- istituzionali non obbligatorie:
  - a) le attività obbligatorie per la misura eccedente il livello ordinario
  - b) le ulteriori attività individuate nella Carta come funzionali alla tutela dell'ambiente e della salute.



Tale quadro sarà accompagnato da una breve nota di accompagnamento.

Oltre alla suddetta parte generale il Piano conterrà anche brevi schede per ogni singolo dipartimento provinciale in cui saranno evidenziate le attività, da intendersi come un di cui di quelle riportate nel quadro complessivo, che andranno ad insistere su quel dato territorio.

Dovranno altresì venire dettagliate le attività specifiche, svolte anche ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n.30/09, che si prevede di svolgere nell'annualità 2011 nell'ambito delle seguenti voci complessive della Carta dei Servizi e delle Attività:

- n.129 - Supporto tecnico alla Regione per perseguire gli obiettivi della programmazione nazionale e regionale e per elaborazione di criteri, linee guida per la definizione degli standard, metodiche di rilevamento, campionamento e analisi, anche mediante partecipazione ad attività di ricerca; Supporto tecnico progettuale per la pianificazione degli interventi ambientali di area vasta di competenza regionale
- n. 130 - Collaborazione con il Ministero per l'ambiente per la partecipazione a programmi e ad attività di ricerca finalizzata al miglioramento della conoscenza sull'ambiente e dell'efficienza dei processi di tutela
- n. 132 - Collaborazione con ISPRA e le altre ARPA/APPA per la partecipazione ad attività di ricerca finalizzata al miglioramento della conoscenza sull'ambiente e dell'efficienza dei processi di tutela
- n.134 - Messa a punto di procedure e/o metodiche anche attraverso attività di collaborazione con enti di ricerca e di normazione, finalizzata al raggiungimento di elevati standard di qualità per le attività di controllo, nonché al miglioramento della conoscenza sull'ambiente ed al miglioramento dell'efficienza dei processi di tutela
- n.135 - Attività di interesse pubblico previste da accordi stipulati tra Regione e soggetti privati (ivi compreso accordi di programma) in relazione agli accordi di cui al comma 3 dell'art. 18 della legge n.30/09.
- n.136 - Attività per le quali i soggetti privati sono tenuti sulla base della normativa vigente ad avvalersi necessariamente ed esclusivamente di Arpat

Il direttore generale di ARPAT presenterà alla Giunta regionale due relazioni sull'avanzamento del Piano. La prima relazione, da presentarsi entro il 31 Maggio 2011 descriverà l'avanzamento al 30 Aprile 2011; la seconda relazione, da presentarsi entro il 30 Settembre descriverà l'avanzamento al 31 Agosto.

#### Specificità e priorità della Programmazione 2011

Nella elaborazione del Piano annuale delle Attività, la Direzione Generale di ARPAT terrà conto dei seguenti obiettivi:

- a) applicazione della Carta dei Servizi e delle Attività, sia per quanto attiene le attività di tipo obbligatorio che non obbligatorio, così come definite in sede di Conferenza Permanente in coerenza con le risorse umane e finanziarie disponibili;
- b) aggiornamento della Carta secondo quanto indicato dalla Delibera di Consiglio 27 gennaio 2010, n. 7

- c) programmazione dell'attività di controllo con particolare riferimento ai grandi impianti, con ispezioni mirate non solo alla verifica del rispetto dei parametri emissivi fissati dalla norma ma anche rivolte all'accertamento delle corrette procedure di autocontrollo, inclusa la corretta taratura degli SMCE. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle centrali di produzione elettrica ed ai cementifici in coerenza con le risorse umane disponibili;
- d) implementazione e messa in rete delle banche dati al fine di coordinare, integrare e rendere fruibili i quadri conoscitivi ed i database posseduti sia a livello centrale che dei dipartimenti provinciali;
- e) contenimento dei costi fissi e razionalizzazione della spesa secondo gli obiettivi e le misure previste all'art. 1 della legge finanziaria 2011 adottata dalla Giunta Regionale:
  - riduzione della spesa per il personale;
  - riduzione della spesa per formazione professionale;
  - riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
  - massima riduzione delle sedi in locazione da realizzare con il preferenziale utilizzo del patrimonio immobiliare regionale, nonché con l'utilizzo di eventuali disponibilità immobiliari di altri enti;
  - massimo ricorso ai contratti aperti per l'acquisto di forniture e servizi di cui all'articolo 53 della legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).
- f) attuazione del processo di organizzazione dell'Agenzia in applicazione degli atti già adottati tenendo
- g) predisposizione di un modello di calcolo dei costi delle singole attività che tenga conto sia dei costi variabili che dei costi fissi, in modo da consentire l'esatta valutazione delle risorse, sia umane che finanziarie, necessarie allo svolgimento delle attività;
- h) aggiornamento, verifica e definizione dei livelli quantitativi delle prestazioni elencate nella Carta dei Servizi e delle Attività, attraverso il completamento dei piani di monitoraggio;
- i) presentazione, in coerenza con l'attuazione dei punti g) ed h) della proposta di aggiornamento della Carta dei Servizi e delle Attività, così come previsto dalla Delibera di Consiglio 27 gennaio 2010, n. 7 che tenga conto anche della richiesta effettuata in Conferenza regionale , di rivedere la classificazione delle attività rese al SSR.

#### Criteria di integrazione Ambiente - Salute

Fin dal 2006, con la decisione n. 10 del 11/09/2006, la Giunta regionale ha promosso un percorso di integrazione tra Ambiente e Salute.

La legge regionale n.30/09 individua, all'art. 10, tra le attività istituzionali di ARPAT, quelle connesse alla tutela della Salute e demanda alle direttive regionali l'assicurazione della integrazione e la collaborazione tra ARPAT e le strutture del servizio sanitario regionale.

Per quanto attiene gli aspetti più prettamente organizzativi le presenti direttive fanno riferimento alle linee indicate dalla Delibera della Giunta Regionale n. 932 del 17/11/2008 che, richiamando la precedente Dgr n.839/2008, definisce i criteri operativi per la realizzazione del sistema integrato dei laboratori ARPAT , IZS e LSP della Toscana.

Le esperienze condotte nell'ambito della Cabina di regia regionale del suddetto sistema integrato dei laboratori hanno permesso di realizzare un coordinamento permanente tra le direzioni regionali che si occupano di sanità e ambiente, sperimentando una modalità di lavoro produttiva e innovativa e costituendo un esempio da riprodurre per la tematica ambiente e salute. Partendo da tale positiva esperienza è obiettivo regionale quello di rendere più organica la collaborazione di ARPAT con gli altri soggetti che si occupano di tutela della Salute (in primis le ASL) così da realizzare una gestione strutturata che realizzi una vera e propria strategia ambiente e salute.

Si tratta di produrre un'azione sistematica che, attraverso una modalità di lavoro integrata e multidisciplinare, eviti gli episodi di dispersione del passato, permettendo un uso più razionale delle risorse messe a disposizione dal complesso panorama dei soggetti operanti.

A tal fine è allo studio della Amministrazione Regionale l'ipotesi di istituire un apposito organo di coordinamento che porti ad omogeneità e razionalità le iniziative oggi presenti sul territorio e produca una programmazione integrata.

Per quanto premesso l'Agenzia è quindi chiamata, nel 2011, alla:

- a) attuazione del processo di riorganizzazione delle attività di laboratorio e realizzazione del sistema integrato dei laboratori di ARPAT, Sanità Pubblica, Istituto Zooprofilattico Sperimentale, secondo le disposizioni della Giunta Regionale n. 932 del 17/11/2008. Come concordato nella riunione della Cabina di Regia del 21/09/2010 le attività previste nella Carta dei servizi ai punti 27, 28 e 118 in transito ai LSP entro il 31/12/2010, saranno svolte da A.R.P.A.T. fino al 31/03/2011;
- b) partecipazione ai gruppi di lavoro ed agli organi che eventualmente la Giunta Regionale intenderà costituire rivolti ad implementare una strategia comune di integrazione Ambiente - Salute

## Attività Istituzionali Obbligatorie

Allegato B

n°	Matrice	Tipologia attività	Descrizione attività	Classif. (IO/INO)	Titolare funzione amm./ benef.	Livello quantitativo (**)
1	Acqua	Art. 7 Controllo	Monitoraggio corsi d'acqua, acque di transizione, laghi e corpi idrici artificiali per la determinazione dello stato di qualità ambientale	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione	143 stazioni
2	Acqua	Art. 7 Controllo	Monitoraggio in continuo del fiume Arno	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione	Centraline di rilevamento automatico nel 2008 = 4
3	Acqua	Art. 7 Controllo	Monitoraggio delle acque marino costiere per la determinazione dello stato di qualità ambientale	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione	14 transetti (tratti di mare)
4	Acqua	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico, sulla base delle competenze specifiche dell'Agenzia*, per rilascio autorizzazioni per interventi e opere di tutela della fascia costiera (immersione materiali, moli e barriere, ripascimento coste, movimentazione fondali marini).	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Province, MATTM	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 62)
5	Acqua	Art. 7 Controllo	Monitoraggio acque sotterranee per la determinazione dello stato di qualità ambientale	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione	415 stazioni
6	Acqua	Art. 7 Controllo	Monitoraggio acque superficiali destinate alla produzione di acque potabili	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione	105 stazioni
7	Acqua	Art. 7 Controllo	Monitoraggio dei corpi idrici superficiali interni per idoneità delle acque alla vita dei pesci	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione	52 stazioni
8	Acqua	Art. 7 Controllo	Monitoraggio delle acque marino costiere e di transizione per idoneità delle acque alla vita dei molluschi	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione	18 stazioni
9	Acqua	Art. 7 Controllo	Controllo degli scarichi Impianti di depurazione reflui urbani sopra 2000 ab/eq	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Province	Attività Totalitaria [al 100%] (Allegato V alla parte III del D.Lgs 152/2006). Controllo su singolo campione
10	Acqua	Art. 7 Controllo	Controllo degli scarichi Impianti di depurazione reflui urbani sotto i 2000 ab/eq	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Province	5% impianti autorizzati. Controllo su singolo campione
11	Acqua	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico ai fini del rilascio autorizzazioni allo scarico non in pubblica fognatura di acque reflue urbane e industriali (ARPAT partecipa al comitato tecnico consultivo provinciale)	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Province	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 117)
12	Acqua	Art. 7 Controllo	Controllo degli scarichi industriali e di acque reflue urbane che recapitano in acque superficiali / suolo; Controllo degli scarichi acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Province, Comuni	5% impianti autorizzati Controllo su singolo campione
13	Acqua	Art. 7 Controllo	Controllo degli scarichi industriali prioritari (v. All. I, DPGR 46/R/08) che recapitano in acque superficiali / suolo	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Province	Attività Totalitaria [al 100%] (Minimo 6 Controlli/anno per impianto) Controllo su singolo campione
14	Acqua	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico ai fini del rilascio delle nuove autorizzazioni allo scarico non in pubblica fognatura di acque reflue domestiche con potenzialità sup a 100 AE; Supporto tecnico ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia e meteoriche dilavanti contaminate e per le modifiche d'ufficio dell'autorizzazione allo scarico di scaricatori di piena; Supporto tecnico ai fini dell'autorizzazione alla prosecuzione scarico acque reflue urbane per agglomerati inferiori a 2000 abitanti equivalenti; Supporto tecnico ai fini della concessione di prelievo di acque pubbliche con successiva restituzione;	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Province, Comuni, ATO	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 382)
15	Acqua	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico ai fini dell'approvazione progetti Impianti di depurazione acque reflue urbane; Supporto tecnico ai fini della valutazione comunicazioni gestori accettazione di rifiuti in impianti di depurazione; Supporto tecnico ai fini dell'autorizzazione alla prosecuzione scarico acque reflue urbane per agglomerati superiori a 2000 abitanti equivalenti	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione, Province, Comuni	Attività Totalitaria [al 100%]
16	Acqua	Art. 7 Controllo	Controllo degli scarichi acque reflue industriali in pubblica fognatura	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	ATO	5% scarichi autorizzati Controllo su singolo campione
17	Acqua	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico ai fini del rilascio della prima autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue urbane e industriali	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	ATO	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 393)
18	Acqua	Art. 7 Controllo	Controllo delle operazioni di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui art. 101, c. 7, lett. a/c Dlgs. 152/06	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Comuni	5% delle comunicazioni

## Attività Istituzionali Obbligatorie

Allegato B

n°	Matrice	Tipologia attività	Descrizione attività	Classif. (IO/INO)	Titolare funzione amm./ benef.	Livello quantitativo (**)
19	Acqua	Art. 7 Controllo	Controllo delle operazioni di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Comuni	5% delle comunicazioni
20	Acqua	Art. 7 Controllo	Monitoraggio e controllo della risorsa ittica, della biodiversità marina e dell'ecosistema acque interne e marine. Compilazione Carta ittica.	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione	Punti di monitoraggio minimi 75
22	Acqua	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico, sulla base delle competenze specifiche dell'Agenzia*, per l'attuazione del programma regionale per la pesca e l'acquacoltura anche attraverso lo svolgimento di attività di monitoraggio della risorsa ittica	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione	Attività Totalitaria [al 100%]
23	Acqua	Art. 8 Supporto tecnico	Istituzione di un sistema di raccolta dati di cattura e sforzo relativi alla pesca, finalizzati anche alla promozione e diffusione di prodotti e di sistemi di pesca ecologicamente compatibili; Supporto tecnico in materia di risorse ittiche e partecipazione a commissioni consultive; Elaborazione attraverso modelli matematici di produttività dei dati di cattura /sforzo per i molluschi e pesci; Monitoraggio attività di maricoltura e acquacoltura	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione	Attività Totalitaria [al 100%]
24	Acqua	Art. 8 Supporto tecnico	Parere per le autorizzazioni della pesca a scopi scientifici	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione	Attività Totalitaria [al 100%]
25	Acqua	Art. 7 Controllo	Monitoraggio acque di balneazione	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione	Attività Totalitaria [al 100%] sui punti di monitoraggio definiti. (370 punti nel 2008)
26	Acqua	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico, sulla base delle competenze specifiche dell'Agenzia*, all'individuazione e delimitazione delle acque di balneazione	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione Comuni	Attività Totalitaria [al 100%]
27	Acqua	Art. 10 Tutela salute	Attività analitiche per il controllo idoneità sanitaria acque prelevate a scopo potabilizzazione (captazione, trattamento e distribuzione) ATTIVITA' IN TRANSITO A L.S.P. ENTRO 2010	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	SSR	Numero minimo campioni 10'000
28	Acqua	Art. 10 Tutela salute	Attività analitiche per il controllo idoneità delle acque delle sorgenti acque minerali e termali e loro distribuzione; Controllo idoneità sanitaria acque delle piscine ATTIVITA' IN TRANSITO A L.S.P. ENTRO 2010	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	SSR	Numero minimo campioni 2'500
29	Aria	Art. 7 Controllo	Controllo tecnico-amministrativo emissioni impianti (sopralluoghi, verifica autorizzazioni, verifica esposti)	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Province	n" 1 controllo su tutti nuovi impianti o modifiche significative, Controlli su 1% impianti autorizzati.
30	Aria	Art. 7 Controllo	Controllo analitico emissioni camini (diversi da inceneritori)	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Province	n" 1 controllo su tutti nuovi impianti o modifiche significative, Controlli su 1% impianti autorizzati.
31	Aria	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per rilascio pareri per autorizzazioni alle emissioni	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Province	Attività Totalitaria (775 pareri nel 2008)
33	Aria	Art. 7 Controllo	Gestione tecnica rete regionale di rilevamento qualità dell'aria; Controllo ed assicurazione di qualità dei dati prodotti dalla rete regionale di qualità dell'aria da parte del Centro Regionale Tutela Qualità Aria	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione	44 analizzatori
35	Aria	Art. 7 Controllo	Monitoraggio concentrazioni nell'aria ambiente deposizione di arsenico, cadmio, nichel, idrocarburi policiclici aromatici e mercurio;	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione, Province	Attività totalitaria su programma regionale
37	Aria	Art. 7 Controllo	Monitoraggio impatti fonti rinnovabili e alternative	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione, Province	Attività totalitaria su programma regionale
39	Aria	Art. 7 Controllo	Monitoraggio in continua 4 centraline per redazione del bollettino settimanale pollini aereodispersi	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Province, SSR	Bollettino settimanale pollini aereodispersi
40	Aria	Art. 8 Supporto tecnico	Attività di centro regionale Tutela qualità dell'aria finalizzato all'analisi degli scenari emissivi e allo stato della qualità dell'aria	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione	Attività ordinaria

## Attività Istituzionali Obbligatorie

Allegato B

n°	Matrice	Tipologia attività	Descrizione attività	Classif. (IO/INO)	Titolare funzione amm./ benef.	Livello quantitativo (**)
41	Aria	Art. 8 Supporto tecnico	Attività del Centro di Riferimento per la Modellistica sulla Qualità dell'Aria (CRMQA) finalizzata alle attività tecniche specifiche di competenza dell'Agenzia in relazione alla dispersione degli inquinanti atmosferici	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione Province Comuni	Attività Totalitaria [al 100%]
42	Aria	Art. 7 Controllo	Controlli sulle sorgenti fisse di rumore escluse le infrastrutture di trasporto	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Comuni	Numero minimo di controlli annui 300
43	Aria	Art. 7 Controllo	Controllo e monitoraggio del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto anche attraverso modellizzazione previsionale anche ai fini del risanamento	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione, Province	Numero minimo di controlli annui 200
44	Aria	Art. 7 Controllo	Controllo e monitoraggio del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto anche attraverso modellizzazione previsionale	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Comuni	Numero minimo di controlli annui 50
45	Aria	Art. 8 Supporto tecnico	Verifica delle Valutazioni di previsione di clima acustico, delle valutazioni di impatto acustico (VIAC) e supporto tecnico per il rilascio del nulla osta acustico	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Comuni	Numero minimo verifiche annue 600
47	Aria	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per l'esame dei piani comunali di risanamento e miglioramento acustici, dei piani aziendali di risanamento e di azione	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regioni, Province, Comuni	Attività ordinaria
50	Aria	Art. 7 Controllo	Monitoraggio ex-ante e post degli interventi di risanamento acustico realizzati nell'ambito del Piano di Risanamento Acustico Regionale per le strade regionali.	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Province	Numero minimo rilievi annui sui siti d'intervento = 20 [singolo rilievo]
52	Aria	Art. 7 Controllo	Controlli ambientali sulle attività connesse all'impiego di radiazioni ionizzanti	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Comuni, SSR	Numero minimo controlli annui = 50
54	Aria	Art. 7 Controllo	Attività di Centro regionale di rilevamento della radioattività ambientale di origine artificiale e naturale: rilevamento e misura della radioattività ambientale	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione	Numero minimo punti di monitoraggio = 100
55	Aria	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico (rilascio pareri) ai fini del rilascio autorizzazione alla dismissione della pratica di impiego di radiazioni ionizzanti	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Comuni	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 21)
56	Aria	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per la Pianificazione delle emergenze esterne impianti nucleari di cui al D.Lgs 230/95, per i trasporti dei materiali radioattivi e per il rinvenimento di sorgenti orfane	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Prefetture	Attività ordinaria
57	Aria	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico alla Commissione regionale prevenzione dei rischi da radiazioni ionizzanti per il rilascio del parere al Comune per il Nulla Osta per l'impiego di radiazioni ionizzanti e per l' Autorizzazione all'allontanamento dei rifiuti	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione	Attività Totalitaria [al 100%]
58	Aria	Art. 7 Controllo	Controlli e monitoraggio, anche attraverso la modellizzazione numerica, degli elettrodotti	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione, Province,	Numero minimo controlli annui = 80
60	Aria	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico, sulla base delle competenze specifiche dell'Agenzia *, (rilascio pareri anche attraverso modellizzazioni numeriche) ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione di nuovi impianti e/o linee elettriche o alla modifica di impianti e/o linee elettriche esistenti; Supporto tecnico per valutazioni edificazione in vicinanza di impianti e linee elettriche	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione, Province, Comuni	Numero minimo annuo pareri garantiti = 100
61	Aria	Art. 7 Controllo	Controlli e monitoraggi su impianti RTV	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Comuni	Attività Totalitaria [al 100%]. Controllo
62	Aria	Art. 7 Controllo	Monitoraggio in continua del campo elettromagnetico prodotto dagli impianti RTV a lungo termine	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione, Comuni	Numero minimo di monitoraggi annui = 10
63	Aria	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico ai fini dell'Autorizzazione all'installazione di infrastrutture per impianti radiotelevisivi ed alla modifica delle caratteristiche e di emissione; denuncia inizio attività per installazione impianti di radioTv con potenza in singola antenna = $0 < 20$ Watt	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Comuni	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 29)

## Attività Istituzionali Obbligatorie

Allegato B

n°	Matrice	Tipologia attività	Descrizione attività	Classif. (IO/INO)	Titolare funzione amm./ benef.	Livello quantitativo (**)
65	Aria	Art. 7 Controllo	Controlli su impianti SRB	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Comuni	Attività Totalitaria [al 100%] Controllo
66	Aria	Art. 7 Controllo	Monitoraggio in continua del campo elettromagnetico prodotto dagli impianti per la telefonia mobile a lungo termine	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione, Comuni	Numero di monitoraggi minimi annui = 40
67	Aria	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico (rilascio pareri) per Autorizzazione all'installazione di infrastrutture per impianti radioelettrici (ad esclusione degli impianti radiotelevisivi) ed alla modifica delle caratteristiche e di emissione e denuncia inizio attività per installazione impianti di radiocomunicazione con potenza in singola antenna = o < 20 Watt -	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Comuni	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 872)
69	Aria	Art. 7 Controllo	Gestione reti di monitoraggio e altri sistemi di indagine relativi alle radiazioni ultraviolette solari	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione	Numero minimo di centraline = 1
70	Aria	Art. 7 Controllo	Gestione reti di monitoraggio relativi alle radiazioni ionizzanti	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione	Numero minimo di centraline = 1
72	Suolo	Art. 7 Controllo	Controllo inquinamento derivante dall'amianto e attuazione Piano regionale dismissione amianto; Monitoraggio fibre amianto aerodisperso; Attività di Centro di riferimento amianto - CRA	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione	Attività Totalitaria [al 100%] (Campioni analizzati nel 2008 = 347)
73	Suolo	Art. 8 Supporto tecnico	Attività istruttoria e di supporto tecnico in materia di amianto	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione SSR Comuni	Numero minimo annuo pareri = 150 ( <i>Pareri emessi nel 2008 = 135</i> )
76	Suolo	Art. 7 Controllo	Verifica e controllo autocertificazione di ripristino zone contaminate; Controllo dell'intero processo di indagine e di bonifica/messa in sicurezza (ivi inclusa verifica accertamenti analitici effettuati dal proponente con controanalisi non inferiori al 10% dei campioni); Verifica eventuali misure di monitoraggio (autocontrollo) prescritte al soggetto responsabile, in fase autorizzativa o di certificazione finale. Certificazione finale delle bonifiche nei siti di interesse nazionale	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Province	Attività Totalitaria [al 100%] (Siti controllati nel 2008 = 436)
78	Suolo	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico (rilascio pareri) per: Approvazione piano caratterizzazione siti inquinati a seguito dell'accertato superamento delle Concentrazioni Soglia Contaminazione; Approvazione documento Analisi di rischio; Approvazione piano di monitoraggio; Approvazione progetto operativo interventi di bonifica siti inquinati o di messa in sicurezza operativa o permanente; predisposizione relazione tecnica sul completamento degli interventi e la conformità al progetto approvato a supporto certificazione del completamento degli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione, Province, Comuni	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 692)
82	Suolo	Art. 7 Controllo	Controllo periodico sulle attività di raccolta, trasporto, stoccaggio e condizionamento dei fanghi nonché delle attività di utilizzazione dei fanghi in agricoltura	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Province	Controlli minimi annui = 25
85	Suolo	Art. 7 Controllo	Controllo delle attività di coltivazione di cave	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Comuni	Controlli minimi annui = 40
86	Suolo	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico (rilascio pareri) per Autorizzazione alla coltivazione di cave	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Comuni	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 172)
88	Suolo	Art. 7 Controllo	Controllo periodico degli impianti di gestione rifiuti (discariche; impianti veicoli fuori uso e RAEE; altri impianti di gestione, esclusi inceneritori - attività sperimentali); controlli per quantificazione rifiuti per applicazione tributo speciale deposito in discarica	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione, Province	Almeno 1 controllo annuo per impianto*** ( <i>Controlli effettuati nel 2008 = 312</i> )
89	Suolo	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico (partecipazione alle Conferenze provinciali per la gestione dei rifiuti) per Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianti di gestione di rifiuti	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Province	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 173)
91	Suolo	Art. 7 Controllo	Controllo sul rispetto degli obblighi previsti a carico dei produttori di rifiuti nonché di chi effettua intermediazione e commercio rifiuti	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Province	Numero minimo annuo di aziende controllate = 400

## Attività Istituzionali Obbligatorie

Allegato B

n°	Matrice	Tipologia attività	Descrizione attività	Classif. (IO/INO)	Titolare funzione amm./ benef.	Livello quantitativo (**)
92	Suolo	Art. 7 Controllo	Controllo delle attività di utilizzo di terre e rocce da scavo per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Province Comuni	Numero minimo controlli annui = 40
93	Suolo	Art. 8 Supporto tecnico	Valutazione tecnica attività di effettivo utilizzo di terre e rocce da scavo per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati alle condizioni previste dalla normativa ai fini della non applicazione del regime dei rifiuti	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Province, Comuni	Numero minimo annuo pareri garantiti = 200
95	Suolo	Art. 7 Controllo	Controlli in agricoltura per le competenze specifiche dell'Agenzia compresa la verifica dell'impatto dei prodotti fitosanitari e dell'utilizzo dei fitofarmaci.	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione	Numero minimo controlli annui = 350
	Suolo	Art. 12 Attività rese a soggetti privati	Attività derivanti dalla funzione di Servizio Fitosanitario Regionale da svolgere fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della materia	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Privati	N.Q.
97	Tutte	Art. 7 Controllo	Controllo inceneritori (emissioni, verifiche SMCE, scarichi, rifiuti)	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Province	1 controllo/anno per impianto
98	Tutte	Art. 7 Controllo	Controlli e verifiche ispettive finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dal gestore e dei relativi sistemi tecnici di gestione della sicurezza	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione	Numero minimo di controlli annui 30% degli insediamenti ( <i>Verifiche ispettive effettuate nel 2008 = 60</i> )
99	Tutte	Art. 7 Controllo	Partecipazione alla Commissione ministeriale competente alle verifiche ispettive sugli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti di cui all'art.8 D.lgs 334/99 e s.m.i. localizzati nel territorio regionale	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	MATTM	Numero minimo di verifiche ispettive annue = 5
100	Tutte	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico (partecipazione al Comitato Tecnico Regionale) per: valutazione rapporto preliminare di sicurezza e rilascio nulla osta di fattibilità aziende a rischio di incidenti rilevanti; valutazione rapporto definitivo di sicurezza e rilascio parere tecnico conclusivo; Valutazioni di competenza del CTR per esame preliminare situazioni ad elevata complessità	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione	Attività Totalitaria [al 100%] (Istruttorie relative a stabilimenti nel 2008 = 34)
101	Tutte	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per elaborazione Piano di emergenza esterno per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante; Supporto tecnico per la pianificazione territoriale in presenza di insediamenti ricadenti nell'ambito di applicazione delle aziende a rischio di incidente rilevante	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Prefetture, Province, Comuni	Attività Totalitaria [al 100%] (Piani emessi nel 2008 = 21)
102	Tutte	Art. 7 Controllo	Controllo sulle sostanze e preparati chimici pericolosi (REACH)	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione	N.Q.
103	Tutte	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico (verifica di conformità normativa) nell'ambito delle istruttorie di competenza ISPRA per rilascio registrazioni EMAS	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	ISPRA	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 26)
104	Tutte	Art. 7 Controllo	Controllo sulla corretta applicazione del regolamento in materia di Aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA)	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione	Numero minimo annuo di APEA controllate 5
110	Tutte	Art. 7 Controllo	Controllo e monitoraggio sull'impatto dei lavori di realizzazione di infrastrutture di grande comunicazione nel territorio regionale	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione	Controlli minimi annui = 80
112	Tutte	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico (rilascio contributi istruttori) per le procedure di Valutazione di impatto ambientale	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Province, Comuni, Enti parco	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 142)
113	Tutte	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per l'espressione del parere regionale in procedure di VIA di competenza statale	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione	Attività Totalitaria [al 100%] Pareri emessi nel 2008 = 11
114	Tutte	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico (rilascio contributi istruttori) per le procedure di Valutazione di impatto ambientale regionale	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 63)
117	Tutte	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico (apporti tecnici e conoscitivi) ai fini delle procedure di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi e di valutazione integrata degli effetti di piani e programmi, mediante partecipazione al NURV	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione	Attività Totalitaria [al 100%] (procedure VAS nel 2008 = 18)



## Attività Istituzionali Obbligatorie

Allegato B

n°	Matrice	Tipologia attività	Descrizione attività	Classif. (IO/INO)	Titolare funzione amm./ benef.	Livello quantitativo (**)
118	Tutte	Art. 10 Tutela salute	Attività analitiche per il controllo idoneità sanitaria (e normativa) alimenti attraverso analisi chimiche, biologiche, microbiologiche e radiometriche; ATTIVITA' IN TRANSITO A LSP ENTRO IL 31/12/2010	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	SSR, Uffici sanità marittima, NAS, MIPAF	Attività Totalitaria [al 100%] (Campioni analizzati nel 2008 = 2079)
119	Tutte	Art. 10 Tutela salute	Controllo igienico sanitario della fabbricazione, manipolazione, confezionamento, vendita e utilizzo cosmetici ATTIVITA' IN TRANSITO A LSP ENTRO IL 31/12/2010	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	SSR	Attività Totalitaria [al 100%] (Campioni analizzati nel 2008 = 6)
120	Tutte	Art. 7 Controllo	Azioni di monitoraggio e formazione di indicatori integrati ambiente/salute per profili di rischio integrato ambientale e sanitario, nonché specifici per le aree critiche	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione, SSR	Attività ordinaria
122	Tutte	Art. 8 Supporto tecnico	Cooperazione con SSR per elaborazione ed implementazione piani integrati di salute e delle strategie promosse dalla Società della salute	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	SSR	Attività ordinaria
123	Tutte	Art. 9 Elaborazione dati	Organizzazione e gestione del Sistema informativo regionale ambientale; Coordinamento tecnico - redazionale per la Relazione sullo stato dell'ambiente; Gestione Punto Focale Regionale (PFR)	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Regione	Attività ordinaria
124	Tutte	Art. 9 Elaborazione dati	Editoria; Gestione biblioteca (apertura al pubblico)	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Cittadini, Associazioni, Enti istituzionali	Attività ordinaria
125	Tutte	Art. 9 Elaborazione dati	Attività di informazione (relazione con i media); Sito internet; Programmazione, organizzazione e realizzazione iniziative pubbliche di comunicazione istituzionale (convegni, seminari, ecc..). Relazioni con il pubblico (Ufficio Relazioni con il Pubblico URP): gestione Numero verde; gestione amministrativa segnalazioni ed esposti dei cittadini; gestione richieste di accesso alle informazioni ambientali; redazione del rapporto annuale al CR sulla gestione dei rapporti con i cittadini	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Cittadini, Associazioni, Enti istituzionali	Attività ordinaria
127	Tutte	Art. 10 Tutela salute	Attività di epidemiologia ambientale	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione, SSR	Attività ordinaria
128	Tutte	Art. 10 Tutela salute	Supporto alle strutture del sistema sanitario regionale, ivi compresa l'ARS	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione, SSR	Attività ordinaria
129	Tutte	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico alla Regione per perseguire gli obiettivi della programmazione nazionale e regionale e per elaborazione di criteri, linee guida per la definizione degli standard, metodiche di rilevamento, campionamento e analisi, anche mediante partecipazione ad attività di ricerca; Supporto tecnico progettuale per la pianificazione degli interventi ambientali di area vasta di competenza regionale	IO (art. 11, co. 1, lett. B)	Regione	Attività Totalitaria [al 100%]
131	Tutte	Art. 8 Supporto tecnico	Collaborazione con ISPRA e le altre ARPA/APPA ai fini dell'indirizzo e coordinamento attività delle Agenzie.	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	ISPRA, Agenzie ambientali	Attività ordinaria
133	Tutte	Art. 7 Controllo	Collaborazione con Autorità giudiziaria nonché con altri enti e corpi preposti a funzioni pubbliche di vigilanza. Controlli in caso di emergenze ambientali, anche in regime di pronta disponibilità e collaborazione con enti sistema regionale di protezione civile	IO (art. 11, co. 1, lett. A)	Autorità giudiziaria, enti e corpi con funzioni pubbliche di vigilanza. Regione	Attività ordinaria

(\*) L'attività che può essere richiesta ad A.R.P.A.T. è riconducibile alle sole competenze specifiche dell'Agenzia. A.R.P.A.T. non svolge attività sul mercato

(\*\*) I livelli quantitativi individuati saranno oggetto di verifica a seguito del processo di attuazione della carta stessa

Allegato C  
Attività Istituzionali Non Obbligatorie a carico della Regione

N. Carta dei Servizi e delle attività	Matrice	Descrizione attività carta dei servizi	Classif.	Titolare di funzione amm.va	Capitolo bilancio	Costi tot	Attività specifiche
53	Aria	Valutazione esposizione al Radon	INO (art. 11, c. 2b)	Regione	42063	100.000,00	Prosecuzione delle attività intraprese fino al 2010
76	Suolo	Verifica e controllo autocertificazione di ripristino zone contaminate; Controllo dell'intero processo di indagine e di bonifica/messa in sicurezza (ivi inclusa verifica accertamenti analitici effettuati dal proponente con controanalisi non inferiori al 10% dei campioni); Verifica eventuali misure di monitoraggio (autocontrollo) prescritte al soggetto responsabile, in fase autorizzativa o di certificazione finale. Certificazione finale delle bonifiche nei siti di interesse nazionale	INO (art. 11, c. 2a)	Regione	42061	30.000,00	AdP Montescudaio
77	Suolo	Verifica e controllo dell'intero processo di ripristino, indagine, bonifica/messa in sicurezza, misure di monitoraggio in siti di interesse nazionale	INO (art. 11, c. 2b)	MATTM	42231	75.000,00	AdP SIN Livorno, Massa Carrara e Piombino
79	Suolo	Supporto tecnico per approvazione piano caratterizzazione, documento analisi di rischio, piano di monitoraggio, progetto operativo interventi di bonifica siti inquinati o di messa in sicurezza operativa o permanente e certificazione del completamento degli interventi per siti di interesse nazionale	INO (art. 11, c. 2b)	MATTM	42231	75.000,00	AdP SIN Livorno, Massa Carrara e Piombino
135	Tutte	Attività di interesse pubblico previste da accordi stipulati tra Regione e soggetti privati (ivi compreso accordi di programma)	INO (art. 11, c. 2b)	Regione	43106	90.000,00	Accordo "Colline Metallifere"
37	Aria	Monitoraggio impatti fonti rinnovabili e alternative	INO (art. 11, c. 2a)	Regione	43063	96.770,81	Accordo geotermia
<b>TOTALE</b>						466.770,81	

**Allegato D**

**Attività istituzionali non obbligatorie a carico delle Province**

<b>Amm. Provinciale</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Riferimento N. Carta dei Servizi e delle attività</b>	<b>Risorse direttive 2011 comunicate da Province</b>	<b>Totale risorse per Provincia</b>
Arezzo	Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria	34	60.000,00	60.000,00
Firenze	Validazione dati stazioni monitoraggio qualità dell'aria	34	50.000,00	50.000,00
Grosseto	Validazione dati stazioni monitoraggio qualità dell'aria e controlli ambientali	34	32.000,00	53.000,00
	Validazione dati monitoraggi Acustici	48	21.000,00	
Livorno	Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria	34	145.000,00	210.000,00
	Altre Attività inerenti la qualità dell'aria	29 e 30 INO art. 11 c. 2 lett. a	60.000,00	
	Attività istruttoria spandimento fanghi in agricoltura	83	5.000,00	
Lucca	Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria	34	150.000,00	195.000,00
	Biomonitoraggio Aria	38	10.000,00	
	Monitoraggio campo elettromagnetico elettrodotto	59	20.000,00	
	Supporto tecnico VAS	116	15.000,00	
Massa Carrara	Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria	34	64.000,00	64.000,00
Pisa	Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria	34	75.000,00	92.000,00
	Fasce rispetto elettrodotti	59	12.000,00	
	autorizzazione utilizzo fanghi	83	5.000,00	
Prato	Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria	34	60.000,00	60.000,00
Pistoia				
Siena	Gestione delle reti di monitoraggio qualità dell'aria	34	26.000,00	30.000,00
	Progetto fanghi dei depurazione	83	4.000,00	
			<b>TOTALE</b>	<b>814.000,00</b>